

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(ex art.-8, d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281)

Verbale n. 5/2017

Seduta del 4 maggio 2017

Il giorno **4 maggio 2017, alle ore 12.00**, nella **Sala del Consiglio presso il Ministero dell'interno** in Roma, si è riunita la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (convocata con nota prot. n. CSC/0001135 del 27 aprile 2017) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione del verbale della seduta del 23 marzo 2017 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

1. Schema di DPCM, su proposta del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la ripartizione per l'anno 2017 del Fondo per i contenziosi connessi a sentenze esecutive relative a calamità naturali o cedimenti. (INTERNO)

Parere ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160.

2. Nota indicativa sul corretto utilizzo da parte dei Comuni degli indici ISTAT per la revisione dei prezzi nei contratti di servizio relativi alla gestione dei rifiuti. (Richiesta ANCI)

Delibera ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

3. Proroga degli adempimenti relativi alla contabilità economico-patrimoniale. (Richiesta ANCI)

Esame ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281



Conferenza Stato-città ed autonomie locali

4. Designazione di un rappresentante degli Enti locali nella Cabina di regia interistituzionale, di cui al Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, approvato con DPCM del 7 luglio 2015 ai sensi dell'articolo 5 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119. (Richiesta ANCI)

Designazione ai sensi del punto 3 del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere.

5. Designazione di due rappresentanti nell'Osservatorio del libro e della lettura del Centro per il libro e la lettura. (BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO)

Designazione ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lett. i) del Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2010, n. 34.

6. Nomina di componenti, in rappresentanza dell'Ente locale, nelle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale. (INTERNO)

Comunicazione ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25.

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno – **BOCCI**.

per le Città e le Autonomie locali:

il Presidente dell'ANCI – **DECARO**; il Sindaco di Catania – **BIANCO**; il Sindaco di Chieti – **DI PRIMIO**; il Sindaco di Valdengo – **PELLA**; il Sindaco di Lecce – **PERRONE**; il Sindaco di Pesaro – **RICCI**; il Presidente della provincia di Potenza – **VALLUZZI**.

Svolge le funzioni di Segretario CASTRONOVO.

Presiede la seduta il Sottosegretario **BOCCI**.

Il **Sottosegretario BOCCI** comunica che presiederà l'odierna seduta su incarico del Ministro Minniti, impossibilitato a partecipare per sopravvenuti improrogabili impegni.



Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Sottosegretario BOCCI** rileva che l'ordine del giorno reca l'approvazione del verbale della seduta del 23 marzo 2017.

Non essendovi osservazioni, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- approva il verbale della seduta del 23 marzo 2017 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali. (All. 1)
- Il Sottosegretario BOCCI sottopone, quindi, il punto n. 1) all'ordine del giorno, recante:
- "Schema di DPCM, su proposta del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la ripartizione per l'anno 2017 del Fondo per i contenziosi connessi a sentenze esecutive relative a calamità naturali o cedimenti. (INTERNO)

Parere ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160."

- Il **Sottosegretario BOCCI** propone di rinviare la discussione alla prossima seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, per verificare la possibilità di reintegrare la dotazione del Fondo, ridotta da 20 a 19,5 milioni di euro dal decreto legge 50/17.
 - Il Presidente DECARO condivide.
 - Il Presidente VALLUZZI a nome dell'UPI condivide.
 - Il **Sottosegretario BOCCI** sottopone, quindi, il punto n. 2), recante:
 - "Nota indicativa sul corretto utilizzo da parte dei Comuni degli indici ISTAT per la revisione dei prezzi nei contratti di servizio relativi alla gestione dei rifiuti. (Richiesta ANCI)

Delibera ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281".

Il **Sottosegretario BOCCI** invita il dott. Monducci, Capo del Dipartimento per la produzione e la statistica dell'ISTAT, ad illustrare la nota già condivisa in sede tecnica dalle Amministrazioni centrali e dalle Autonomie locali.



Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il dott. MONDUCCI riferisce che la nota sul tema dell'indicizzazione dei contratti sulla gestione dei rifiuti, redatta a seguito di richiesta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è un documento tecnico che esprime un'analisi, dal punto di vista della dinamica degli indici ISTAT potenzialmente utilizzabili per la revisione dei prezzi nei contratti di servizio relativi alla gestione dei rifiuti. Rileva che il punto principale dell'approfondimento è la definizione della struttura economica dei settori interessati e la conseguente valutazione tecnica. Gli esiti della valutazione tecnica portano a ritenere inopportuna per l'indicizzazione dei contratti di servizio relativi alla gestione dei rifiuti, l'utilizzazione dell'indice specifico della Sezione E, relativo ad un aggregato di prodotti che comprende, oltre ai rifiuti, la fornitura di acqua.

Infatti, le ragioni dell'evidente anomalo andamento dei prezzi sono da rinvenire nella struttura di mercato, nelle dinamiche di ristrutturazione del settore della fornitura dell'acqua e anche nel profilo economico delle imprese per il quale è stato rilevato l'indice dei prezzi della Sezione E.

Conclude rilevando che per l'indicizzazione dei contratti di servizio relativi alla gestione dei rifiuti, risulterebbe maggiormente opportuno utilizzare l'indice generale dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali.

Il **Sindaco PERRONE** prende atto delle risultanze del tavolo tecnico rappresentate dal dott. Monducci. Sottolinea che da quanto emerso consegue non solo la necessaria chiarezza sui contratti, ma soprattutto la possibilità di evitare l'indebita impennata dei prezzi dei contratti. Sottolinea che il differenziale tra l'applicazione dell'indice dei prezzi della Sezione E e l'applicazione dell'indice generale è notevole: facendo 100 il prezzo del bene/servizio di un contratto a novembre 2009, utilizzando l'indice generale dei prezzi, si arriverebbe a circa 104, mentre usando l'indice della Sezione E, si arriverebbe a 146. Risulta evidente la differenza dell'onere a carico dei Comuni e, quindi, dei cittadini.

Ringrazia il Segretario della Conferenza Stato-città ed autonomie locali che ha coordinato le attività di studio ed approfondimento tecnico sulla questione, gli uffici dell'ANCI oltre che gli uffici dell'ISTAT.



Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Presidente DECARO** ringrazia tutte le parti interessate per l'impegno profuso allo scopo di fare chiarezza sulla questione che riveste una grande importanza per i Comuni dal momento che l'adozione dell'indice generale comporta un risparmio notevole.

Il **Presidente VALLUZZI** a nome dell'UPI manifesta di condividere le conclusioni cui si è giunti sulla questione.

Il **Sottosegretario BOCCI** ringrazia per il lavoro svolto il Capo e il personale dell'Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali e l'ISTAT, sottolineando la tempestività della definizione della problematica rispetto alla segnalazione da parte dell'ANCI.

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- delibera, ai sensi dell'articolo 9, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 di condividere la nota di valutazione tecnico-scientifica concernente gli indici ISTAT utilizzabili ai fini della rivalutazione dei contratti di servizio stipulati dai Comuni per la gestione del ciclo dei rifiuti. (All. 2)

Il Sottosegretario BOCCI sottopone, quindi, il punto n. 3) all'ordine del giorno, recante:

"Proroga degli adempimenti relativi alla contabilità economico-patrimoniale. (Richiesta ANCI)

Esame ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281."

Il **Sottosegretario BOCCI** riferisce che l'ANCI ha chiesto di prorogare al 30 settembre 2017 il termine previsto per gli adempimenti relativi alla contabilità economico-patrimoniale da parte dei Comuni. Ricorda che, per accogliere la richiesta, è necessario un intervento normativo.

Riferisce che, poco prima dell'inizio della seduta, è pervenuta una nota con la quale la Ragioneria generale dello Stato esprime parere contrario. Tuttavia è intenzione del Governo proporre un emendamento, nell'ambito della legge di conversione del decreto-legge n. 50/2017, che proroghi al 31 luglio il termine di cui si tratta. L'emendamento si riferirà solo alla contabilità economico-patrimoniale, fermi restando i termini per gli altri adempimenti previsti.

Aggiunge che il Ministero dell'economia e delle finanze, per il tramite del Sottosegretario Baretta, ha comunicato di condividere la presentazione dell'emendamento.



Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Presidente DECARO** esprime apprezzamento per l'intenzione manifestata tuttavia evidenzia che la maggior parte dei Comuni (forse circa l'80 per cento), non ha potuto approvare il bilancio consuntivo poiché i documenti della contabilità economico-patrimoniale sono da allegare al bilancio consuntivo e, per la redazione dei suddetti allegati secondo quanto prescritto, è necessaria una modifica del software dei sistemi informatici che non è ancora stata apportata in molti Comuni.

Il cambiamento della forma di presentazione della contabilità patrimoniale comporta l'adeguamento dei mezzi tecnici che non può significare una "penalizzazione" per i Comuni.

Chiede, pertanto, una proroga di almeno un mese per la presentazione dei bilanci consuntivi.

- Il Sottosegretario BOCCI ribadisce che il Governo, allo stato attuale, assume l'impegno esclusivamente per la posticipazione del termine per la presentazione degli allegati della contabilità economico-patrimoniale. La richiesta che viene presentata dall'ANCI riguarda, invece, l'altro adempimento, della presentazione del bilancio consuntivo. Si tratta, dunque, di adempimenti che si caratterizzano per diversi presupposti e per la diversa modalità di esecuzione, e, al momento, risulta motivata la sola richiesta precedentemente avanzata, della posticipazione del termine per la presentazione della documentazione della contabilità economico-patrimoniale da allegare al bilancio consuntivo.
- Il **Presidente DECARO** rappresenta che la maggior parte dei Comuni non ha potuto provvedere ad approvare il bilancio consuntivo dal momento che non sono stati predisposti i prescritti allegati relativi alla contabilità economico-patrimoniale.
- Il **Presidente VALLUZZI**, a nome dell'UPI, condivide le preoccupazioni esposte dal Presidente Decaro e si associa alla richiesta.
 - Il Sottosegretario BOCCI osserva che l'ANCI e l'UPI pongono una questione ulteriore.
- Il **Presidente DECARO** comunica che in proposito è stato anche presentato un emendamento al Parlamento.



Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il Sottosegretario BOCCI prende atto della richiesta.

Il Sottosegretario BOCCI sottopone, quindi, il punto n. 4) all'ordine del giorno, recante: «Designazione di un rappresentante degli Enti locali nella Cabina di regia interistituzionale, di cui al Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, approvato con DPCM del 7 luglio 2015 ai sensi dell'articolo 5 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119. (Richiesta ANCI)

Designazione ai sensi del punto 3 del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere».

Il **Sottosegretario BOCCI** riferisce che l'ANCI ha designato la dott.ssa Maria Luisa Chiofalo, in sostituzione della dott.ssa Giovanna Pora.

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- designa, ai sensi del punto 3 del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, approvato con DPCM del 7 luglio 2015 ai sensi dell'articolo 5 del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, la dott.ssa Maria Luisa Chiofalo, in sostituzione della dott.ssa Giovanna Piaia, quale rappresentante degli Enti locali nella Cabina di regia interistituzionale. (All. 3)

Il Sottosegretario BOCCI sottopone, quindi, il punto n. 5) all'ordine del giorno, recante: "Designazione di due rappresentanti nell'Osservatorio del libro e della lettura del Centro per il libro e la lettura. (BENI E ATTIVITÀ CULTURALI E TURISMO)

Designazione ai sensi dell'articolo 7, camma 2, lett. i) del Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2010, n. 34".

Il **Sottosegretario BOCCI** riferisce che l'UPI ha designato la dott.ssa Claudia Giovannini.

Il **Presidente DECARO**, come da nota che consegna (All.4), conferma l'attuale rappresentante dell'ANCI dott. Vincenzo Santoro.



Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- designa, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2010, n. 34, la dott.ssa Claudia Giovannini ed il dott. Vincenzo Santoro, quali rappresentanti in seno all'Osservatorio del libro e della lettura del Centro per il libro e la lettura. (All. 5)

Il Sottosegretario BOCCI sottopone, quindi, il punto n. 6) all'ordine del giorno, recate: "Nomina di componenti, in rappresentanza dell'Ente locale, nelle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale. (INTERNO)

Comunicazione ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25".

Il **Sottosegretario BOCCI** riferisce che il Ministero dell'interno ha nominato in rappresentanza dell'Ente locale, quali componenti supplenti:

- i dott.ri Paola Carrus, Patrizia Casalese, Serena Macone, Fatiha Mamhoud, Andrea Curcu, Giulio Lobina e Raffaele Marroccu, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Cagliari;
- i dott.ri Laura Bettello, Antonio Bonsangue, Martina Lo Cicero, Elena Marchesan, Valerio Tacconelli, Alessandro Bertollo, Davide Buggio, Maria Elena Caruso, Ilaria Maroni, Giuseppina Oriolo, Chiara Pernechele e Rosa Scarpino nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Verona Sezione di Treviso;
- la dott.ssa Maria Grazia Sangalli nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Brescia Sezione di Bergamo;
- la dott.ssa Maria Laura Inzerillo nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Brescia.

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- acquisisce ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, la comunicazione delle suddette nomine da parte del Ministro dell'interno di componenti supplenti in rappresentanze dell'Ente locale, nelle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale.



Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Sindaco BIANCO** richiama l'attenzione sulla necessità di riavviare il percorso di riforma della normativa sugli enti in dissesto e in pre-dissesto, interrotto a seguito delle dimissioni del Governo Renzi. Chiede di riprendere i lavori del tavolo in seno al quale erano state concordate tre o quattro dilazioni concretizzate solo in parte.

Per quanto riguarda gli enti in pre-dissesto riferisce di un'interpretazione da parte della Sezione autonomie della Corte dei Conti che considera il termine del 30 settembre 2016, fissato per l'approvazione della rimodulazione dei Piani di risanamento, perentorio anche per il conseguente invio alla Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti locali. Dal momento che alcuni Comuni hanno inviato i Piani di risanamento rimodulati nei giorni successivi al 30 settembre, chiede di risolvere la questione in via interpretativa e, in subordine, di considerare l'opportunità di inserire un emendamento in sede di conversione del decreto-legge n. 50/2017 in cui si specifica che il termine si riferisce all'approvazione e non all'invio del documento.

Il **Sottosegretario BOCCI** comunica che in merito alla normativa che disciplina il pre-dissesto e il dissesto verrà inviato a breve all'ANCI e all'UPI un documento con le proposte formulate dall'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali appositamente istituito allo scopo di elaborare soluzioni rispondenti alle esigenze del sistema degli Enti locali.

Ritiene opportuno che la determinazione del termine per l'invio della documentazione relativa alla rimodulazione dei Piani di risanamento possa avvenire in via interpretativa. In subordine ritiene che lo strumento più opportuno sia quello dell'emendamento al decreto-legge n. 50/2017, per evitare ogni possibile incomprensione o equivoco.

- Il **Presidente DECARO** chiede notizie sul rimborso delle spese per il referendum sostenute dai Comuni.
- Il **Sottosegretario BOCCI** chiede al Prefetto Belgiorno, Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali, del Ministero dell'interno di riferire.
- Il **Prefetto BELGIORNO** riferisce che in attesa della decisione dell'Ufficio centrale per il referendum in merito allo svolgimento del referendum e del DPCM, sulla definizione della ripartizione triennale delle risorse da parte del Ministero dell'economia e delle finanze tra Interno,



Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Giustizia ed Esteri, in ragione del numero e della qualità delle consultazioni da svolgere. Il Dipartimento per gli affari interni e territoriali ha richiesto all'Ispettorato generale del bilancio di avviare gli adempimenti obbligatori della procedura.

Aggiunge che il costo dei richiesti adempimenti propedeutici allo svolgimento delle consultazioni referendarie previsti per legge dovranno essere compensati.

Rappresenta che occorre una norma per rinvenire la copertura finanziaria di circa 45 milioni di euro.

Il **Presidente DECARO** chiarisce di riferirsi al referendum precedente sul quale c'era stato un impegno preventivo da parte del Governo. L'onere economico sostenuto dai Comuni per lo svolgimento del referendum incide sui bilanci e può comportare che il consuntivo non sia approvato nei termini prescritti.

Il **Sottosegretario BOCCI** ricorda che in una delle ultime sedute della Conferenza Stato-città ed autonomie locali il Sottosegretario Baretta aveva dato rassicurazioni in proposito. Propone di iscrivere l'argomento all'ordine del giorno di una prossima seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Il **Presidente DECARO** ricorda che, qualche giorno prima del referendum, con un comunicato stampa il Ministro dell'interno si è impegnato a rimborsare le relative spese ai Comuni.

Il **Sottosegretario BOCCI** ringrazia tutti i presenti per il contributo offerto e, alle ore 12.50, dichiara conclusi i lavori.

Il Segretario
Marcella Castronovo

Il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno

On le Gjanpiero Bocci